



AL COMITATO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI

c/o Consiglio d'Europa, Avenue de l'Europe, F-67075 Strasburgo Cedex, Francia

Oggetto: Garanzie del diritto di sciopero per i medici di medicina generale in Italia

Sintesi

28 aprile 2026

Spett.le Comitato Europeo dei Diritti Sociali,

Il Sindacato Medici Italiani (Codice Fiscale 97442340580) nel ribadire che il diritto sciopero dei medici di medicina generale è previsto che sia garantito dalla Costituzione Italiana, ma trattandosi di professionisti che operano nell'ambito dei servizi pubblici essenziali, tale diritto viene disciplinato dai vincoli e dalle modalità della legge n. 146 del 1990, recepiti nell'Allegato 4 (Accordo nazionale per la regolamentazione del diritto di sciopero nell'area della medicina generale) dell'Accordo Collettivo Nazionale, triennio 2022 - 2024, per la medicina generale. I vincoli riguardano: il rispetto dei termini di preavviso, la comunicazione delle modalità e motivazioni dello sciopero, e soprattutto la garanzia delle prestazioni per la tutela della vita e della salute.(.....).

Riteniamo che la legge 146/1990, unitamente all'allegato 4 – Accordo nazionale per la regolamentazione del diritto di sciopero nell'area della medicina generale, nell'ambito dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del triennio 2022-2024, siano lesivi del diritto di sciopero dei medici di medicina generale e che limitino, allo stesso tempo, l'azione sindacale del Sindacato Medici Italiani. Chiediamo un vostro pronunciamento per verificare se vi siano violazioni, da parte della normativa italiana della Carta Sociale Europea in merito al diritto di sciopero.

Distinti saluti.

Pina Onotri

Segretario Generale Sindacato Medici Italiani